

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani



Liceo Ginnasio "Giovanni Berchet"

Via della Commenda, 26 – 20122 Milano

Codice Fiscale 80126450156

Tel. 025450709 (segreteria)

E-mail: MIPC05000V@istruzione.it

WEB: <https://liceoberchet.edu.it>



Protocollo come da segnatura

MILANO, 08/11/2024

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti esperti interni aperta anche a dipendenti di altra scuola, di altra P.A. e a lavoratori autonomi per la realizzazione di n. 3 “Laboratori di formazione sul campo” nell’ambito delle Azioni di “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023

Avviso Pubblico D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU - CUP: J44D23004190006

Titolo progetto: Verso il Digitale

Codice progetto: M4C1I2.1-2023-1222-P-38610

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione

amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

VISTO il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (GU Serie Generale n.178 del 16-07-2020 - Suppl. Ordinario n. 24);

VISTA la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

VISTA la Legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” (GU Serie Generale n.303 del 29-12-2022 - Suppl. Ordinario n. 43);

VISTO l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;

VISTO l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;

VISTA la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;

VISTO il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;

VISTO il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e

resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

VISTO il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale sono state assegnate le risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell’istruzione;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro dell’istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;

VISTA la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;

VISTO le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante “Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”, che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell’articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla

legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTA la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTA la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;

VISTA la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative";

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 415/10) sull'istruzione digitale nelle società della conoscenza europee (2020/C 415/10);

VISTE le Conclusioni del Consiglio dell'Unione europea (2020/C 212 I/03) sul contrasto alla crisi Covid-19 nel settore dell'istruzione e della formazione;

VISTA la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sul programma nazionale di riforma 2020 dell'Italia e che formula un parere del Consiglio sul programma di stabilità 2020 dell'Italia (COM(2020) 512 final), che richiede, tra l'altro, di investire nell'apprendimento a distanza, nonché nell'infrastruttura e nelle competenze digitali di educatori e discenti;

VISTO il Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 "Ripensare l'istruzione e la formazione per l'era digitale" di cui alla Comunicazione COM(2020) 624 final del 30 settembre 2020 della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni;

VISTA la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea al Parlamento, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle regioni, che adotta "Un'agenda per le competenze per l'Europa per la competitività sostenibile, l'equità sociale e la resilienza" (COM(2020) 274 final);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

VISTA la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Bussola per il digitale 2030: il modello europeo per il decennio digitale" (COM(2021) 118 final del 9 marzo 2021);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023, recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, relativo alla destinazione delle risorse per l'attuazione di "progetti in essere" del PNRR relativi alle linee di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" e 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

CONSIDERATO che il PNRR, nell'ambito della citata Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1, relativamente al predetto investimento, prevede la *"creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale"*, con il coordinamento del Ministero dell'istruzione e del merito e il coinvolgimento di *"circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative"*;

RILEVATO che la Decisione di esecuzione del Consiglio UE – CID relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia prevede, per la citata linea di investimento, che *"la misura mira a creare un sistema permanente per lo sviluppo della didattica digitale, come pure delle competenze digitali e didattiche del personale scolastico. L'intervento prevede: - la creazione di un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, - l'adozione di un quadro di riferimento nazionale per la didattica digitale integrata, al fine di promuovere l'adozione di curricula in materia di competenze digitali in tutte le scuole. La linea di intervento prevede la formazione di circa 650.000 dirigenti scolastici, insegnanti e personale amministrativo, la creazione di Ministero dell'Istruzione e del Merito 5 circa 20.000 corsi di formazione nel corso dei cinque anni e l'istituzione di centri di formazione locali. Nei progetti di formazione dovranno essere coinvolte tutte le oltre 8.000 istituzioni educative in Italia"*;

VISTA la Nota MI n. 23940 del 19/09/2022 riportante le indicazioni operative in merito alla elaborazione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Nota MI n. 4588 del 24/10/2023 riportante le indicazioni operative per introdurre nel piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 azioni dedicate a rafforzare le competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali attraverso metodologie didattiche innovative e loro rapporto con PNRR;

VISTA la Circolare 26 luglio 2022, n. 29 del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";

VISTA la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori";

VISTO l'Allegato 1 del D.M. 66/2023 del 12 aprile 2023 recante "Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU";

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni di Formazione del personale scolastico per la transizione digitale, in attuazione della linea di investimento 2.1 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto *"Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"*, per un importo pari ad €36530,76;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

VISTI i criteri di valutazione per la selezione del personale da coinvolgere nel PNRR, deliberato dal Consiglio d'Istituto (delibera n. 15/2023 dell'11 maggio 2023);

PRESO ATTO che il Dirigente Scolastico, Prof. Domenico Guglielmo, è stato nominato quale Responsabile del Procedimento in questione, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per l'as. 2024/2025;

VISTO il Programma annuale E.F. 2024 approvato dal CdI con delibera n. 4 del 7 febbraio 2024;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è:

- D.M. 66/2023 - PNRR - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università - Investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 38355 del 03/03/2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-38610 dal titolo "Verso il Digitale" per un importo pari a € 36.530,76;

VISTA la delibera n. 6 del 7/02/2024 del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 1365 del 06/03/2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTA la propria azione di disseminazione, comunicazione, sensibilizzazione e pubblicizzazione del progetto, prot. 1366 del 06/03/2024;

RITENUTO che questa Istituzione scolastica provvederà, prioritariamente, ad individuare al proprio interno la figura richiesta, anche attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà con il conferimento dell'incarico, prioritariamente, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, in mancanza di questi ed in via subordinata, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi) o persone giuridiche (operatori economici - società, ditta individuale, ente, etc.);

PRESO ATTO della necessità di procedere tempestivamente al conferimento dell'incarico in oggetto tenuto conto dei tempi di realizzazione delle attività formative come indicate nella nota di autorizzazione del presente progetto;

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto “Istruzione e Ricerca” Periodo 2019-2021”;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, **Docenti Esperti** per la realizzazione **n. 3** “Percorsi di formazione sulla transizione digitale” nell'ambito delle Azioni di “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023;

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di Docenti Esperti per la realizzazione dei sottoelencati percorsi:

“Laboratori di formazione sul campo”

I Laboratori di formazione sul campo saranno organizzati nelle materie specificate nella tabella di seguito riportata e consistono in cicli di incontri o come ciclo di workshop sull'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento “Scuola”, con rilascio di specifica attestazione.

Gli incontri si svolgeranno in presenza presso la sede dell'Istituto scolastico, con rilascio finale di specifica attestazione.

In particolare, il presente Avviso è volto all'attivazione dei seguenti Laboratori:

FIGURE RICHIESTE	n. LABORATORI DA ATTIVARE	n. CORSISTI COINVOLTI PER LABORATORIO (min. 5 corsisti)	n. ORE PER OGNI LABORATORIO	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER SINGOLO DOCENTE PER LABORATORIO	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PREVISTO
<i>Materia: Laboratorio di Comunicazione - “Webradio e Podcast”</i>					
Docente Esperto	1	10	n. 14 ore	€ 122,00/h	€1.708,00

FIGURE RICHIESTE	n. LABORATORI DA ATTIVARE	n. CORSISTI COINVOLTI PER LABORATORIO (min. 5 corsisti)	n. ORE PER OGNI LABORATORIO	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER SINGOLO DOCENTE PER LABORATORIO	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PREVISTO
<i>Materia: Laboratorio di Lingue A – Aggiornamento su uso strumentazione di laboratorio</i>					
Docente Esperto	1	10	n. 14 ore	€ 122,00/h	€1.708,00

FIGURE RICHIESTE	n. LABORATORI DA ATTIVARE	n. CORSISTI COINVOLTI PER LABORATORIO (min. 5 corsisti)	n. ORE PER OGNI LABORATORIO	COMPENSO ORARIO PREVISTO PER SINGOLO DOCENTE PER LABORATORIO	COMPENSO ORARIO COMPLESSIVO PREVISTO
<i>Materia: Laboratorio di Lingue B - Uso di strumenti tecnologici per docenti coinvolti in attività di CLIL</i>					
Docente Esperto	1	10	n. 14 ore	€ 122,00/h	€1.708,00

Le scelte metodologiche dei Docenti Esperti interni coinvolti nella realizzazione dei Percorsi sopra indicati saranno da questi esplicitate nella progettazione loro richiesta in fase di avvio delle attività, fermo restando l'obbligo di aderire alle indicazioni di massima fornite nel presente Avviso.

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "LICEO CLASSICO STATALE GIOVANNI BERCHET", sita in MILANO.

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati possono presentare domanda per uno o più Laboratori da attivare, presentando un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A)** - istanza di partecipazione debitamente datata e sottoscritta, corredata da curriculum vitae in formato europeo debitamente datato e sottoscritto e copia di un documento di identità in corso di validità. In particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
- **Allegato B)** - scheda di autovalutazione dei titoli debitamente datata e sottoscritta dal candidato;
- **Allegato C)** - dichiarazione assenza condizioni di incompatibilità o inconfiribilità rilasciata ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, della Legge n. 190/2012 e della Legge 165/2001.

Le dichiarazioni non potranno essere in alcun modo parziali, condizionate e indeterminate.

Tutta la documentazione dovrà essere consegnata in busta chiusa con la dicitura "*Contiene istanza per la nomina Docente Esperto per Laboratori di formazione sul campo*", entro le ore **entro le ore 13:00 del 23 novembre 2024**, *brevi manu*, presso l'ufficio protocollo di questa Istituzione Scolastica, o tramite pec all'indirizzo (MIPC05000V@pec.istruzione.it) o mediante raccomandata. Per le domande pervenute a mezzo raccomandata fa fede la data indicata dal timbro postale.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;
- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00, e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un Documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione:

- a. il personale interno in servizio presso codesta Amministrazione scolastica;**
- b. i dipendenti in servizio presso altre Istituzioni scolastiche (cd. collaborazioni plurime) oppure i dipendenti in servizio presso altre Amministrazioni pubbliche;**
- c. i lavoratori autonomi.**

Tutti i candidati, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, dovranno essere in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 3 e 4 del presente Avviso.

A) PERSONALE INTERNO

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Istituzione scolastica devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);

- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego.

B) COLLABORAZIONI PLURIME E DIPENDENTI PRESSO ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altra pubblica amministrazione devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- di non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto.

In ogni caso, resta inteso che il conferimento dell'incarico in oggetto a favore di dipendenti presso altre Istituzioni scolastiche oppure presso altre pubbliche amministrazioni dovrà essere autorizzato dall'Ente di appartenenza e l'accettazione dell'incarico sarà subordinata al rilascio di detta autorizzazione.

C) LAVORATORI AUTONOMI

Per l'ammissione alla presente selezione pubblica, gli aspiranti soggetti privati esterni lavoratori autonomi devono dichiarare:

- di essere in possesso della cittadinanza italiana (tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7/02/1994 n. 174);
- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità;
- di non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che precludono la costituzione del rapporto di pubblico impiego;
- di essere in regola con gli obblighi di legge in materia contributiva e fiscale;
- non trovarsi in alcuna posizione di incompatibilità con il pubblico impiego;
- di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi anche a livello potenziale intendendosi per tale quello astrattamente configurato dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;
- di essere in possesso dei titoli, delle certificazioni, abilitazioni e, ove prevista, l'iscrizione nell'Albo professionale di riferimento richieste dalla normativa vigente per l'espletamento dell'incarico in oggetto;
- di essere in possesso del permesso di soggiorno per motivi di lavoro autonomo ex art. 5, comma 3-quater D.Lgs n.288/1988, rilasciato sulla base della certificazione della competente rappresentanza

diplomatica o consolare italiana in virtù dei requisiti previsti dall'articolo 26 del D.LGS 288/1988 (tale requisito è richiesto per i cittadini *di uno Stato non appartenente all'Unione europea o apolide*);

In caso di aspiranti cittadini di Stati membri dell'Unione Europea, oltre a quelli di cui sopra, gli stessi devono dichiarare:

- di avere il pieno e libero esercizio dei diritti politici e civili anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- di essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica Italiana;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere autorizzati o abilitati, secondo la normativa vigente, all'esercizio dell'incarico e/o della professione oggetto del presente Avviso all'interno dello Stato italiano.

ART. 4 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile del Procedimento in questione, ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE PER DOCENTE ESPERTO

TITOLI CULTURALI	PUNTEGGIO	MAX PUNTI
Diploma di laurea o titolo equipollente (specificare se trattasi di laurea del vecchio ordinamento, triennale o specialistica; specificare anche denominazione)	3 punti per laurea vecchio ordinamento o magistrale	Max punti 3
Altro diploma di laurea o titolo equipollente coerente con le materie del bando (specificare denominazione, classe/i di concorso)	2 punti	Max punti 2
Dottorato di ricerca (specificare denominazione, sede universitaria e Dipartimento di riferimento)	3 punti	Max punti 3
Titolo di specializzazione o di perfezionamento conseguito in corsi post-universitari attinenti alle materie del bando (specificare denominazione corso/titolo, durata e numero CFU)	1 punto per titolo (max 3 punti)	Max punti 3
Titolo di Master universitario di I e II livello (specificare denominazione corso/titolo, durata e numero CFU)	1 punto I livello 3 punti II livello	Max punti 3
Certificazioni informatiche (specificare denominazione, livello, Ente)	1 punto livello base 2 punti livello intermedio 3 punti livello avanzato (si valuta un solo titolo)	Max punti 3
Anzianità di servizio	Per ogni anno pt. 0,50 max 20 anni	Max punti 10
Aver fatto parte del gruppo operativo di progetto istituito con decreto del DS prot. n. 4441/2022 del 2/11/2022 e prot. n. 894 del 27/2/2023	Punti 5	Max punti 5
TITOLI PROFESSIONALI	PUNTEGGIO	
Incarichi o esperienze lavorative/formative in attività attinenti alle materie del bando	1 punto per ogni esperienza lavorativa annuale	Max punti 3

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria.

Ai fini della selezione di cui al presente Avviso e della redazione della relativa graduatoria, sarà data priorità agli aspiranti dipendenti in servizio presso codesta Amministrazione scolastica che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione in oggetto.

In particolare: nel caso in cui le candidature pervenute da parte del personale interno all'Amministrazione scolastica precedente siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, codesta Amministrazione si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati a favore dei candidati aspiranti esterni alla stessa Amministrazione, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria, come di seguito:

- 1. prioritariamente, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra Amministrazione scolastica (cd. collaborazioni plurime);**
- 2. in subordine, a favore dei candidati che siano dipendenti in servizio presso altra PP.AA.;**
- 3. in via ulteriormente subordinata, a favore dei candidati che siano soggetti privati esterni persone fisiche (lavoratori autonomi).**

Pertanto, solo nel caso in cui non siano pervenute candidature da parte del personale interno di codesta Amministrazione oppure nel caso in cui le candidature pervenute dal personale interno siano inferiori rispetto al numero degli incarichi da conferire, l'Amministrazione procederà a conferire gli incarichi non assegnati a favore degli aspiranti esterni all'Amministrazione scolastica stessa che hanno presentato validamente domanda di partecipazione alla selezione. Inoltre, laddove non siano pervenute neppure candidature da parte di soggetti esterni all'Amministrazione scolastica, quest'ultima si riserva la facoltà di conferire gli ulteriori incarichi non assegnati al personale interno già incaricato per il medesimo servizio, previa dichiarazione di disponibilità da parte dello stesso personale interno, ferma in ogni caso la necessità di garantire la regolare esecuzione dell'incarico ed il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi così come indicati dal Progetto.

In ogni caso, a parità di punteggio, sarà data la preferenza ai candidati nell'ordine che segue:

- maggiore consistenza dei titoli formativi, in relazione all'ambito di intervento;
- precedenti esperienze presso Amministrazioni Scolastiche, in relazione al profilo e all'incarico assegnato, con valutazione finale positiva;
- candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo online della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Nel caso in cui non dovessero pervenire reclami e/o ricorsi avverso, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva, l'Amministrazione scolastica procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato nell'albo online.

L'attribuzione dell'incarico avverrà:

- con *lettera di incarico* del Dirigente Scolastico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato, in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale esterno dipendente di altra Istituzione scolastica (cd. collaborazioni plurime);
- con *contratto di lavoro autonomo* ex art. 2222 e ss. del Codice civile, in caso di conferimento dell'incarico a favore di dipendente di altra Pubblica amministrazione ovvero a soggetto privato esterno persona fisica.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di attingere dalla detta graduatoria, a scorrimento, in caso di rinuncia degli aventi diritto ovvero nel caso in cui il soggetto selezionato sia impossibilitato a svolgere l'incarico stesso per motivi di salute o per altro giustificato impedimento, secondo l'ordine di preferenza sopra specificato

ART. 5 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

Il soggetto selezionato per l'attività di **Docente Esperto** dovrà realizzare le seguenti attività:

- programmare e gestire le attività formative, anche attraverso un approccio personalizzato, in favore dei corsisti;
- rilevare i fabbisogni formativi dei corsisti destinatari delle attività formative in oggetto e supportare l'Amministrazione scolastica nell'individuazione dei soggetti da coinvolgere nella realizzazione dei Laboratori da attivare;
- programmare e documentare le attività formative anche attraverso la piattaforma FUTURA PNRR per la gestione del Progetto;
- coadiuvare il Dirigente scolastico nelle attività di progettazione, gestione, realizzazione e documentazione relativa ai Laboratori in oggetto;
- effettuare la co-progettazione degli interventi e individuare le azioni formative fondamentali da realizzarsi per l'attuazione dei Laboratori in oggetto ;
- effettuare il monitoraggio per misurare:
 - il grado di avanzamento delle azioni di progetto;
 - il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice;
 - il grado di realizzazione degli interventi programmati;
- in collaborazione e sulla base delle informazioni fornite dalla Comunità di pratiche per l'apprendimento costituita per la realizzazione delle Azioni di cui all'Avviso in oggetto, deve redigere un puntuale progetto didattico relativamente alle tematiche previste dal laboratorio formativo;
- partecipare agli incontri per l'organizzazione dei percorsi formativi presso l'istituto;
- tenere gli incontri formativi sulle specifiche tematiche oggetto dell'incarico ricevuto, in base al calendario stabilito dalla Scuola conferente;
- collaborare alla somministrazione on line di un questionario in itinere ed uno finale al fine di verificare l'andamento e gli esiti della formazione e delle attività didattico- organizzative;
- provvedere alla stesura di una dettagliata relazione finale;
- ogni altra attività di competenza, richiesta dalla realizzazione dell'attività formativa in oggetto e dalla piattaforma gestionale.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario onnicomprensivo pari a € **122,00** a ora per ciascun **Docente Esperto** selezionato, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto. Il mancato raggiungimento di target e milestone della Linea di investimento oggetto dà luogo alla decadenza del finanziamento ricevuto; pertanto, in tale caso, alcun compenso sarà corrisposto a favore del soggetto incaricato.

L'importo orario indicato per ciascuna figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative. I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà

dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti.

La misura del compenso è stabilita per un totale complessivo di € 122,00, onnicomprensivi.

In particolare:

- in caso di incarico conferito a favore di personale interno dipendente di questa Amministrazione oppure a favore di personale dipendente impiegato presso altra Istituzione scolastica (cd. collaborazioni plurime) oppure a dipendente impiegato presso altra pubblica amministrazione, la misura del compenso sopra stabilita è lordo stato, onnicomprensiva di ritenuta d'acconto, Irpef, IVA, imposta di bollo e di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale previsto dalla normativa vigente o che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative a carico dell'Amministrazione scolastica;
- in caso di incarico conferito a soggetto privato esterno (lavoratore autonomo), la misura del compenso sarà corrisposta sopra stabilita sarà corrisposta dall'Amministrazione scolastica previa presentazione di regolare documento fiscale (fattura elettronica se incaricato intestatario di partita IVA), secondo il regime fiscale adottato dal soggetto incaricato.

Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti ed il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

In ogni caso, il compenso sarà corrisposto al termine di tutte le attività oggetto dell'incarico conferito in forza del presente Avviso. Pertanto, prima di tale termine, la figura selezionata nulla potrà pretendere dall'Amministrazione scolastica. L'Amministrazione scolastica si riserva comunque la facoltà, in presenza di risorse disponibili, di concedere acconti al soggetto incaricato.

ART. 7 - VERIFICHE E CONTROLLI DELLE PRESTAZIONI IN CORSO D'OPERA

L'Istituto scolastico si riserva di accertare l'esatto adempimento delle attività svolte dall'incaricato, mediante semplice richiesta da parte del Dirigente Scolastico di valutazioni e/o relazioni scritte, anche in itinere.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ VERSO TERZI

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità nei confronti di terzi per impegni presi e/o danni, a cose o persone, che dovessero essere cagionati dall'incaricato in relazione e/o in occasione dello svolgimento del presente incarico.

Art. 9 - REVOCA DELL'INCARICO E RISOLUZIONE DELL'ACCORDO

In caso di inadempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti ovvero nel caso in cui l'Incaricato si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze e/o di inosservanza di norme e procedure che regolano la prestazione professionale oggetto dell'incarico, tale da impedire di fatto il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Dirigente scolastico potrà revocare l'incarico conferito. La revoca dell'incarico comporterà la risoluzione con effetto immediato di qualsiasi accordo contrattuale sottoscritto dall'incaricato con la stessa Amministrazione scolastica, ai sensi dell'art. 1456 c.c..

La revoca dell'incarico deve avvenire mediante contestazione scritta trasmessa dall'Amministrazione scolastica alla Parte inadempiente responsabile della violazione nella quale l'Istituto, previa descrizione e formale contestazione della violazione, dichiara di voler revocare l'incarico ai sensi della presente disposizione con efficacia immediata.

In particolare, l'Istituto scolastico procederà alla revoca dell'incarico con conseguente risoluzione dell'accordo nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d' idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale, come dichiarati nelle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà allegate all'istanza di partecipazione alla presente procedura;
- qualora l'incaricato non comunichi immediatamente all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima del conferimento dell'incarico;
- sospensione, da parte delle Autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- non veridicità e/o alterazione, contraffazione e falsificazione delle dichiarazioni presentate dall'incaricato in fase di selezione;
- ritardo nell'esecuzione del Servizio, senza giusta causa;
- inadempimento degli obblighi a carico dell'incaricato a seguito di diffida ad adempiere;
- perdita da parte dell'incaricato della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- perdita da parte dell'incaricato delle autorizzazioni e/o certificazioni e/o iscrizioni necessarie previste dalla normativa di settore per l'esercizio dell'attività in oggetto dell'Avviso;
- l'incaricato si è trovato, al momento del conferimento dell'incarico, in una delle situazioni di esclusione dalla procedura di selezione previste dall'Avviso;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-*bis* della L. n. 383/2001 come sostituito dal D.L. n. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002;
- esecuzione dell'incarico con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato e irregolarità, di qualsiasi tipo, riguardanti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale;
- cessione, anche parziale, delle prestazioni oggetto dell'incarico, nonché qualsiasi forma di sub contratto, parziale o totale, dello stesso;
- apertura di una procedura di fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti a carico del soggetto incaricato;
- qualora l'importo delle penali applicate dovesse superare il 10% del valore economico massimo dell'importo previsto a titolo di compenso per l'incarico;
- qualora l'incaricato non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;
- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- reiterati inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, in tema di igiene degli alimenti e di sicurezza, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- dopo che siano pervenute **n. 5** contestazioni dalla data di conferimento dell'incarico, da parte dell'istituto Scolastico e non siano pervenute o non siano state accolte, da parte dell'Istituzione Scolastica, le giustificazioni eventualmente trasmesse dall'incaricato;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante l'affidamento, a totale incondizionato giudizio dell'Istituzione Scolastica;
- mancato possesso, sia originaria che in corso di esecuzione, della certificazione richiesta per il rispetto dei principi DNSH, laddove richiesto dalla particolare natura e/o dall'oggetto dell'incarico conferito, per un numero di giorni superiore a 30 (trenta) dallo svolgimento delle verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica;
- irregolarità e disservizi nell'espletamento dell'incarico conferito tali da compromettere il rispetto

degli obiettivi e delle finalità di Progetto.

La risoluzione del Contratto farà sorgere a favore dell'Istituzione Scolastica:

- la facoltà di procedere all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico in danno del soggetto selezionato, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno e la responsabilità civile e penale in cui l'incaricato potrebbe incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione;
- il diritto di affidare a terzi l'incarico in oggetto, in danno del soggetto selezionato inadempiente, fatto salvo il diritto al risarcimento delle maggiori spese che l'Istituto dovesse sostenere per il rimanente periodo contrattuale, nel caso in cui non riuscisse ad assegnare l'incarico utilizzando la graduatoria scaturita dalla presente procedura di selezione pubblica e/o fosse obbligato ad esperire una nuova procedura di selezione.

In caso di revoca del presente incarico, l'incaricato avrà diritto ad un compenso commisurato all'attività effettivamente svolta alla data della revoca a favore dell'Amministrazione scolastica.

L'incaricato, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di eseguire le attività oggetto dell'incarico a lui conferito, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione tramite p.e.c., affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure.

ART. 10 - INADEMPIENTI E PENALI

In caso di inadempimento nell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico ovvero di azioni e/o atti da parte dell'Affidatario, suoi dipendenti e collaboratori che abbiano compromesso o che siano tali da compromettere l'esecuzione del servizio o nuocere all'Istituzione Scolastica, quest'ultima, fatto salvo il risarcimento del maggior danno, avrà la facoltà di applicare delle penali adeguate all'importanza e alla gravità dell'infrazione.

In particolare, in presenza delle violazioni e/o inadempienze di seguito descritte, l'Amministrazione Scolastica applicherà le seguenti penali:

	INADEMPIENZA	IMPORTO PENALE <i>(espresso in euro)</i>
A	Ritardi o disservizi nell'esecuzione dell'incarico derivante da fatto imputabile a dolo o colpa dell'Incaricato,	€ 200,00 per ogni violazione accertata
B	Inosservanza e/o violazione delle disposizioni normative disciplinanti l'esercizio delle attività professionali di cui all'oggetto	€ 300,00 per ogni violazione accertata
C	Inadempimento, anche solo parziale, o difformità delle attività svolte rispetto alle prescrizioni contenute nell'Avviso o comunque impartite dall'Amministrazione scolastica	€ 300,00 per ogni violazione accertata
D	Rifiuto ingiustificato di sottoporsi ai controlli e alle verifiche da parte dell'Amministrazione scolastica	€ 300,00
E	Inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, anche in tema di riservatezza e protezione dei dati dell'Amministrazione scolastica	€ 300,00 per ogni violazione accertata
F	<i>Mancata trasmissione della certificazione eventualmente richiesta dalla Stazione Appaltante in fase di verifica circa il rispetto dei requisiti dichiarati idall'Affidatario in fase di selezione</i>	€ 100,00
G	<i>Mancato rispetto, per fatto imputabile all'Incaricato, delle scadenze previste nel presente Contratto e/o dal Progetto in epigrafe</i>	€ 100,00
H	<i>Mancanza e/o violazione delle condizionalità relative al raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di Progetto</i>	€ 100,00

I	<i>Mancata trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione scolastica dei DNSH, laddove richiesto dalla particolare natura e/o dall'oggetto dell'incarico conferito</i>	€ 100,00
L	<i>Inosservanza degli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in fase di esecuzione del Contratto</i>	€ 100,00

L'Operatore Economico Affidatario prende atto ed accetta che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto dell'Istituto di richiedere il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

L'applicazione della penale sarà preceduta da una rituale contestazione scritta da parte della Scuola verso l'Affidatario, il quale potrà replicare a quanto contestato dall'Amministrazione nei successivi 5 (cinque) giorni dalla ricezione.

L'applicazione delle penali non esonera in alcun caso l'Affidatario dall'adempimento dell'obbligazione che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della penale stessa.

ART. 11 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del soggetto selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico utilizzando la graduatoria definitiva, seguendo l'ordine di scorrimento della stessa, osservando il criterio di preferenza all'articolo 4 dell'Avviso di selezione.

ART. 12 – DIVIETO DI CESSIONE DELLE PRESTAZIONI OGGETTO DELL'INCARICO

È fatto divieto al soggetto selezionato di cedere, sotto qualsiasi forma di subcontratto, in tutto o in parte, le prestazioni oggetto dell'incarico conferito dall'Istituto scolastico, sotto pena di revoca dell'incarico e conseguente risoluzione dell'accordo sottoscritto con l'Amministrazione scolastica.

ART. 13 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 5 della Legge 241/90, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico, Prof Domenico Guglielmo.

ART. 14 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: *sitoscuola.edu.it*.

Il presente Avviso sarà pubblicato nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Istituzione Scolastica all'uopo dedicata: <https://liceoberchet.edu.it/>

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione;

Allegato C: Dichiarazioni di insussistenza cause incompatibilità (*candidato persona fisica*).

Il Dirigente Scolastico

Prof. Domenico Guglielmo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALLEGATO A) “Domanda di partecipazione per DOCENTE ESPERTO e Dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà ex artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000”

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti interni aperta anche a dipendenti di altra scuola, di altra P.A. e a lavoratori autonomi per la realizzazione di n. 3 “Laboratori di formazione sul campo” nell’ambito delle Azioni di “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023

**Al Dirigente Scolastico
LICEO CLASSICO STATALE GIOVANNI BERCHET
VIA DELLA COMMENDA, 26, MILANO - 20100 (MI)**

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ residente
a _____
via _____ n. _____, C.F. _____
_____, e mail _____ pec _____
cell. _____

in qualità di (barrare opzione pertinente):

- dipendente in servizio presso l’Istituto Scolastico _____ in qualità di _____;
- dipendente in servizio presso (inserire nome ufficio o Ente di altra P.A. di appartenenza) _____;
- lavoratore autonomo, con studio in _____ alla Via _____ n. _____, (EVENTUALE) Partita iva n. _____, regolarmente iscritto nell’Albo professionale di _____, in data _____, n. _____;

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione interna per il reclutamento di **Docente Esperto** per la realizzazione di n. 3 “Laboratori di formazione sul campo”, per il numero di percorsi e di ore come di seguito specificato:

Materia oggetto dei Laboratori cui si intende partecipare	Figura per la quale ci si candida	Numero di Laboratori cui si intende partecipare	Numero ore totali dei Laboratori cui si intende partecipare
_____	● Docente esperto	_____	_____

A tale scopo consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere cittadino _____;
- di essere in godimento dei diritti politici;
- di prestare servizio presso la scuola _____ di _____ in _____ qualità di _____;

- di non aver subito condanne penali;
- di non aver procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti: _____;
- di aver preso visione dell'Avviso e di essere disponibile a svolgere l'incarico secondo le modalità, termini e nell'osservanza dell'orario e del calendario delle attività stabilito dall'Amministrazione scolastica;
- di essere in possesso dei requisiti minimi di accesso indicati nell'Avviso di cui all'oggetto e di essere in possesso dei titoli dichiarati nella scheda di autovalutazione;
- di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del D.Lgs. n. 165/2001,

ovvero, nel caso in cui sussistano situazioni di incompatibilità, che le stesse sono le seguenti:

_____;

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, che possano interferire con l'esercizio dell'incarico.

Alla presente istanza si allega curriculum vitae in formato europeo debitamente sottoscritto e copia di un documento di identità in corso di validità.

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.ii. e del regolamento UE/679/2016 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii., il/la sottoscritto/a dichiara che i dati raccolti con il presente modulo saranno trattati dall'istituto Scolastico "LICEO CLASSICO STATALE GIOVANNI BERCHET" di MILANO, in qualità di Titolare del trattamento, in conformità Decreto Legislativo n. 196/03 e ss.mm.ii. e del regolamento UE/679/2016 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. per gli adempimenti connessi alla presente procedura e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Luogo _____, data _____

Firma _____

ALLEGATO B) “Scheda di autovalutazione dei titoli”

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti interni aperta anche a dipendenti di altra scuola, di altra P.A. e a lavoratori autonomi per la realizzazione di n. 3 “Laboratori di formazione sul campo” nell’ambito delle Azioni di “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023

**TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE PER LA FIGURA DI DOCENTE ESPERTO PER
“LABORATORI DI FORMAZIONE SUL CAMPO”**

TITOLI CULTURALI	PUNTEGGIO	MAX PUNTI	Titoli dichiarati dal candidato (inserire numerazione e del curriculum)	Punteggio assegnato
Diploma di laurea o titolo equipollente (specificare se trattasi di laurea del vecchio ordinamento, triennale o specialistica; specificare anche denominazione)	3 punti per laurea vecchio ordinamento o magistrale	Max punti 3		
Altro diploma di laurea o titolo equipollente coerente con le materie del bando (specificare denominazione, classe/i di concorso)	2 punti	Max punti 2		
Dottorato di ricerca (specificare denominazione, sede universitaria e Dipartimento di riferimento)	3 punti	Max punti 3		
Titolo di specializzazione o di perfezionamento conseguito in corsi post-universitari attinenti alle materie del bando (specificare denominazione corso/titolo, durata e numero CFU)	1 punto per titolo (max 3 punti)	Max punti 3		
Titolo di Master universitario di I e II livello (specificare denominazione corso/titolo, durata e numero CFU)	1 punto I livello 3 punti II livello	Max 3 punti		
Certificazioni informatiche (specificare denominazione, livello, Ente)	1 punto livello base 2 punti livello intermedio 3 punti livello avanzato (si valuta un solo titolo)	Max punti 3		
Anzianità di servizio	Per ogni anno pt. 0,50 max 20 anni	Max punti 10		
Aver fatto parte del gruppo operativo di progetto istituito con decreto del DS prot. n. 4441/2022 del 2/11/2022 e prot. n. 894 del 27/2/2023	Punti 5	Max punti 5		
TITOLI PROFESSIONALI	PUNTEGGIO			
Incarichi o esperienze lavorative/formative in attività attinenti alle materie del bando	1 punto per ogni esperienza lavorativa annuale	Max punti 3		
PUNTEGGIO TOTALE CANDIDATO				

Luogo _____, data _____

Firma _____

ALLEGATO C) “Dichiarazione di Insussistenza Cause Incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi”

Oggetto: Avviso di Selezione di Docenti interni aperta anche a dipendenti di altra scuola, di altra P.A. e a lavoratori autonomi per la realizzazione di n. 3 “Laboratori di formazione sul campo” nell’ambito delle Azioni di “Formazione del personale scolastico per la transizione digitale” di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione n. 66 del 12 aprile 2023

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____

(_____) il ____ - ____ - _____ in servizio nell’a.s. 2024/2025 presso codesto Istituto in qualità di _____,

CONSAPEVOLE

delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all’art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell’art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 39/2013 e dall’art. 53, del D.Lgs. n. 165/2001;
- ovvero, nel caso in cui sussistano situazioni di incompatibilità, che le stesse sono le seguenti:

_____;

- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell’art. 53, comma 14, del d.lgs. n. 165/2001, che possano interferire con l’esercizio dell’incarico;
- che, ai sensi del combinato disposto agli artt. 2 e 7 del D.P.R. 16 Aprile 2013 n. 62, l’esercizio dell’incarico non coinvolge, direttamente o indirettamente, interessi finanziari, economici o altri interessi personali propri o interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, né interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi o interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- di aver preso piena cognizione del D.M. 26 aprile 2022, n. 105, recante il Codice di Comportamento dei dipendenti del Ministero dell’istruzione e del merito;
- di essere a conoscenza che l’incarico in oggetto potrà essere revocato, in qualsiasi momento, qualora l’Amministrazione scolastica dovesse accertare la sussistenza, originaria o sopravvenuta, di una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile;
- di essere a conoscenza che l’incarico potrà essere revocato, in qualsiasi momento, qualora l’Amministrazione scolastica verificasse il mancato possesso, originario o sopravvenuto, dei requisiti e/o dei titoli dichiarati dal soggetto, ovvero nel caso in cui le verifiche sulle informazioni dichiarate risultassero negative, ferme le sanzioni previste dalla normativa vigente in caso di falsa dichiarazione;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all’Istituzione scolastica conferente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell’incarico;
- di impegnarsi altresì a comunicare all’Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all’espletamento dell’incarico;
- di essere stato informato/a, ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese.

- Luogo _____, data _____

Firma _____